

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

N°	DIFFICOLTÀ	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3	RISPOSTA4
1	1	Ai sensi della L. n. 241/1990, l'attività amministrativa è retta da criteri di:	<b>trasparenza.</b>	competenza.	sussidiarietà verticale.	equità.
2	1	A norma della L. n. 241/1990, l'attività amministrativa è retta da criteri di:	<b>imparzialità.</b>	equità.	competenza.	legalità.
3	1	Viste le disposizioni di cui alla L. n. 241/1990, l'attività amministrativa è retta da criteri di:	<b>efficacia.</b>	adeguatezza.	legalità.	competenza.
4	1	A norma della L. n. 241/1990, a quale organo sono trasmesse le sentenze passate in giudicato che accolgono il ricorso proposto avverso il silenzio inadempimento dell'amministrazione?	<b>Alla Corte dei conti.</b>	Al Consiglio di Stato.	Al Tribunale ordinario.	Alla Corte suprema di cassazione.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

5	1	La L. n. 241/1990 prevede per la Pubblica Amministrazione l'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione amministrativa?	<b>Si, tale obbligo è espressamente previsto dalla legge.</b>	L'obbligo di motivazione sussiste solo se previsto da regolamenti interni dell'Amministrazione.	Sì, fatte salve le eccezioni previste dalla legge.	No.
6	1	L'incapacità dell'atto amministrativo di produrre effetti giuridici è detta:	<b>inefficacia.</b>	invalidità.	nullità.	inesistenza.
7	1	La competenza tra gli organi dello stato è distribuita:	<b>per materia, per grado, per valore, per territorio.</b>	in modo variabile a seconda dei carichi di lavoro.	per funzioni omogenee e per articolazioni territoriali.	esclusivamente per materia, grado e territorio.
8	1	L'attività amministrativa è l'attività con la quale lo Stato:	<b>provvede al raggiungimento e alla realizzazione del pubblico interesse.</b>	emana le leggi.	dichiara la costituzionalità delle leggi.	risolve controversie nei casi concreti.
9	1	Il contenuto di un atto amministrativo deve essere:	<b>possibile, lecito, determinato o determinabile.</b>	esclusivamente possibile e lecito.	esclusivamente determinato o determinabile.	determinato o determinabile, ma non necessariamente possibile o lecito.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>10</b>	1	La direzione degli uffici degli Enti locali spetta:	<b>ai dirigenti.</b>	agli organi elettivi.	agli assessori.	agli istruttori.
<b>11</b>	1	Come viene definito l'atto attraverso il quale un privato determina l'inizio di un procedimento amministrativo di secondo grado?	<b>Ricorso.</b>	Istanza.	Richiesta.	Querela.
<b>12</b>	1	L'esame dei documenti amministrativi, ex art. 25 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., è:	<b>gratuito.</b>	subordinato al pagamento delle spese istruttorie.	gratuito o subordinato al pagamento delle spese istruttorie, a seconda della tipologia di documento richiesto.	sempre a pagamento.
<b>13</b>	1	Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., sono devolute alla giurisdizione:	<b>del giudice amministrativo.</b>	esclusiva del giudice ordinario.	del tribunale in forma collegiale, in qualità di giudice del lavoro.	del giudice di pace.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>14</b>	1	Quale organo, tra i seguenti, ha giurisdizione per la tutela nei confronti della pubblica amministrazione degli interessi legittimi e, in particolari materie indicate dalla legge, anche dei diritti soggettivi?	<b>Il Consiglio di Stato.</b>	La Corte dei conti.	Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.	La Corte di giustizia tributaria.
<b>15</b>	1	A chi spetta negli Enti locali, in base al D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo?	<b>Ai dirigenti.</b>	Esclusivamente ai responsabili del procedimento.	Agli organi di governo dell'Amministrazione.	Agli istruttori.
<b>16</b>	1	L'acronimo "ANAC" indica:	<b>l'Autorità Nazionale Anticorruzione.</b>	l'Agenzia Nazionale Anticorruzione.	l'Agenzia Nazionale delle Amministrazioni Centrali.	l'Autorità Nazionale per le Amministrazioni Centrali.
<b>17</b>	1	L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostituito:	<b>la Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.</b>	l'Autorità Nazionale per la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.	l'Agenzia indipendente per la lotta alla corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni.	l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>18</b>	1	A norma del D. Lgs. n. 33/2013, la trasparenza amministrativa ha come scopo anche quello di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche?	<b>Sì.</b>	No, la trasparenza ha il solo scopo di rendere pubblica l'attività della Pubblica Amministrazione.	La trasparenza ha lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche ma non sul perseguimento delle funzioni istituzionali.	Non è espressamente contemplato dal medesimo decreto.
<b>19</b>	1	A norma del D. Lgs. n. 33/2013, la libertà di accesso ai dati e ai documenti detenuti dalla pubblica amministrazione è garantita:	<b>a chiunque.</b>	ai soli soggetti pubblici interessati.	ai soli soggetti interessati e controinteressati, sia pubblici che privati.	esclusivamente ai controinteressati.
<b>20</b>	1	A norma del D. Lgs. n. 33/2013, ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali è collocata un'apposita sezione denominata:	<b>Amministrazione Trasparente.</b>	Portale del Cittadino.	Portale dell'Amministrazione attiva.	Amministrazione Digitale per i Cittadini.
<b>21</b>	1	A norma del D. Lgs. n. 33/2013, ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito, tra l'altro:	<b>il Piano triennale per la prevenzione della corruzione.</b>	il Piano quinquennale per la prevenzione della corruzione.	il Piano semestrale per la prevenzione della corruzione.	il Piano annuale per la prevenzione della corruzione.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>22</b>	1	Le sanzioni amministrative previste dal D. Lgs. n. 33/2013 per la mancata o incompleta comunicazione obbligatoria di talune specifiche informazioni concernenti i titolari di incarichi politici sono irrogate:	<b>dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.</b>	dal Dirigente dell'unità organizzativa.	dall'Organismo Indipendente di Valutazione.	dall'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni.
<b>23</b>	1	A norma del "GDPR", l'interessato ha il diritto di revocare il proprio consenso al trattamento dei dati personali?	<b>Sì, in qualsiasi momento.</b>	Sì, ma non oltre 30 giorni dalla prestazione del consenso.	Sì, ma solo in presenza delle motivazioni espressamente indicate dalla norma.	No.
<b>24</b>	1	A norma del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, in quali casi il dipendente del comune può usare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio?	<b>In nessun caso.</b>	Solo se le informazioni non riguardano il dipendente stesso o suoi parenti fino al secondo grado.	Nei soli casi espressamente consentiti dal medesimo Codice.	In ogni caso.
<b>25</b>	1	La giurisdizione del Tribunale Amministrativo Regionale può essere:	<b>di legittimità, di merito o esclusiva.</b>	esclusivamente di merito.	esclusivamente di legittimità.	esclusivamente di legittimità o esclusiva.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>26</b>	1	La Corte dei conti ha giurisdizione in materia di:	<b>contabilità pubblica.</b>	giustizia amministrativa.	rapporti di lavoro della pubblica amministrazione.	fiscalità generale.
<b>27</b>	1	La comunicazione dell'avvio del procedimento è riconducibile alla fase:	<b>d'iniziativa.</b>	integrativa di efficacia.	deliberativa.	decisoria.
<b>28</b>	1	In quale anno sono stati istituiti in Italia i Tribunali amministrativi regionali?	<b>Nel 1971.</b>	Nel 1990.	Nel 2001.	Nel 1942.
<b>29</b>	1	I decreti del Presidente della Repubblica che decidono i ricorsi straordinari possono essere impugnati per:	<b>revocazione.</b>	inesistenza.	annullamento.	improcedibilità.
<b>30</b>	1	A norma della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., nella comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo deve essere contenuta l'indicazione del responsabile del procedimento?	<b>Sì, sempre.</b>	No, mai.	Sì, solo se si tratta di procedimento ad istanza di parte.	Sì, solo nei casi in cui l'amministrazione ne valuti l'opportunità.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

31	1	Quando un ricorso amministrativo sia stato proposto contro un atto non impugnabile:	<b>è dichiarato inammissibile.</b>	è dichiarato insanabile.	è dichiarato nullo.	è dichiarato invalido.
32	1	Quando il provvedimento amministrativo manca degli elementi essenziali, lo stesso è:	<b>nullo.</b>	inefficace.	annullabile.	inesistente.
33	1	Cosa si intende per "autoritarietà" del provvedimento amministrativo?	<b>La capacità del provvedimento di imporre unilateralmente modificazioni nella sfera giuridica dei destinatari.</b>	L'idoneità del provvedimento ad essere eseguito.	Un potere autonomo della pubblica amministrazione, espressione di autotutela.	La corrispondenza di un interesse pubblico ad una tipologia di atto disciplinato dalla legge.
34	1	Al giudice amministrativo, ex art. 18 del c.p.a., si applicano le cause di ricusazione previste:	<b>dal codice di procedura civile.</b>	dal codice di procedura penale.	dalla legge n. 241/1990.	dalla legge n. 1034/1971.
35	1	A norma del D.P.R. n. 445 del 2000, le copie autentiche, totali o parziali, di atti e documenti amministrativi possono essere validamente prodotte in luogo degli originali?	<b>Sì.</b>	No.	Sì, purché si tratti di copie totali.	Sì, purché si tratti di copie parziali.



## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>36</b>	1	Secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000, relativamente ai documenti di identità, il porto d'armi è equipollente alla carta di identità?	<b>Sì.</b>	No, mai.	Sì, ma solo per gli appartenenti alle Forze Armate.	No, a meno che non vi sia riportata la apposita dicitura "vale come carta di identità".
<b>37</b>	1	A norma del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., il libretto di pensione è equipollente alla carta di identità?	<b>Sì.</b>	No.	Sì, ma solo per chi ha prestato servizio per un'amministrazione dello Stato.	Sì, purché vi sia riportata la dicitura "vale come carta di identità".
<b>38</b>	1	A norma del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., cosa si intende per "AgID"?	<b>Agenzia per l'Italia digitale.</b>	Agenzia per l'innovazione e la diffusione delle tecnologie.	Agenzia italiana d'informazione tecnologica.	Agenda per l'Italia digitalizzata.
<b>39</b>	1	Viste le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., per "carta nazionale dei servizi" si intende:	<b>il documento rilasciato su supporto informatico per consentire l'accesso per via telematica ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni.</b>	il documento rilasciato su supporto analogico per consentire l'accesso per via telematica ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni ed enti accreditati.	il documento informatico ottenuto mediante la memorizzazione, sullo stesso dispositivo o su dispositivi diversi, della medesima sequenza di valori binari del documento originario.	il documento d'identità munito di elementi per l'identificazione fisica del titolare rilasciato su supporto informatico dalle amministrazioni comunali con la prevalente finalità di dimostrare l'identità anagrafica del suo titolare.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

40	1	Con riferimento al D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., per "SPC" si intende:	<b>il Sistema pubblico di connettività.</b>	il Sistema pubblico di comunicazione.	il Sistema pubblico per la condivisione.	il Sistema pubblico per la cybersicurezza.
41	1	A norma della L. n. 241/1990, è sempre obbligatoria la motivazione dei provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione amministrativa?	<b>Sì.</b>	No, salvo le eccezioni previste dalla legge.	No.	Non è espressamente contemplata.
42	1	Ai sensi della L. n. 241/1990, il procedimento amministrativo avente ad oggetto lo svolgimento dei pubblici concorsi deve essere motivato?	<b>Sì, in ogni caso.</b>	Sì, salvo le eccezioni previste dalla legge.	No, mai.	Non è espressamente contemplato.
43	1	A norma della L. n. 241/1990, il nominativo del responsabile del procedimento deve essere comunicato in ogni caso ai soggetti che per legge devono intervenire?	<b>Sì, lo prevede espressamente la legge.</b>	No, tranne nei casi espressamente previsti dalla legge.	No, a tali soggetti deve essere comunicata solo l'unità organizzativa competente.	No, mai.
44	1	A norma della L. n. 241/1990, qualunque soggetto cui possa derivare un danno dal provvedimento, ha facoltà di intervenire nel procedimento?	<b>Sì.</b>	Sì, ma solo se portatore di interessi pubblici.	Sì, ma solo se portatore di interessi privati.	No.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

45	1	A norma della L. n. 241/1990, affinché l'istante possa richiedere legittimamente l'accesso agli atti amministrativi l'interesse, oltre a essere diretto, deve essere:	<b>concreto e attuale.</b>	concreto, anche se non attuale.	attuale anche se non concreto.	grave e attuale.
46	1	Viste le disposizioni di cui alla L. n. 241/1990, affinché l'istante possa richiedere legittimamente l'accesso agli atti amministrativi l'interesse, oltre a essere concreto, deve essere:	<b>attuale e diretto.</b>	diretto, anche se non attuale.	attuale e grave.	grave e diretto.
47	1	Ai sensi della L. n. 241/1990, affinché l'istante possa richiedere legittimamente l'accesso agli atti amministrativi l'interesse, oltre a essere attuale, deve essere:	<b>concreto e diretto.</b>	diretto e grave.	concreto, anche se non diretto.	diretto, anche se non concreto.
48	1	A quale giurisdizione la L. n. 241/1990 assegna la controversia relativa all'applicazione del silenzio-assenso, nei casi in cui questo è stabilito dalla legge?	<b>Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.</b>	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario.	Alla giurisdizione del giudice civile o amministrativo, in relazione alla materia oggetto del procedimento.	Alla giurisdizione del giudice tributario.
49	1	Il ricorso in opposizione:	<b>può essere proposto per motivi di merito</b>	può essere proposto solo a tutela di diritti soggettivi	non può essere proposto per motivi di legittimità	tutte le altre risposte sono errate.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>50</b>	1	In caso di diniego dell'accesso ai documenti amministrativi, espresso o tacito, o di differimento dello stesso, il richiedente può presentare ricorso:	<b>al Tribunale amministrativo regionale.</b>	al Tribunale ordinario.	al Giudice di pace.	alla Corte dei conti.
<b>51</b>	1	A quali soggetti il D. Lgs. n. 33/2013 preclude espressamente la possibilità di accesso agli atti amministrativi?	<b>A nessuno.</b>	Solo a coloro che non hanno una legittimazione soggettiva.	Tra gli altri, a coloro che non hanno una legittimazione soggettiva.	A chiunque.
<b>52</b>	2	A norma della L. n. 241/1990, la Pubblica Amministrazione può agire anche secondo norme di diritto privato?	<b>Sì, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, salvo i casi in cui la legge non disponga altrimenti.</b>	No, in nessun caso, considerata la sua natura pubblica.	Sì, nell'adozione di tutti gli atti di natura discrezionale.	Non è espressamente contemplato.
<b>53</b>	2	Quando non diversamente previsto, i termini fissati dalla L. n. 241/1990 per la conclusione di un procedimento amministrativo di competenza degli enti pubblici nazionali sono di:	<b>trenta giorni.</b>	novanta giorni.	centoventi giorni.	quarantacinque giorni.
<b>54</b>	2	Con riferimento alla L. n. 241/1990, da quando decorrono i termini di conclusione del procedimento nel caso in cui abbia inizio per istanza di parte?	<b>dalla data di ricevimento della domanda.</b>	dalla data di nomina del responsabile dell'unità organizzativa.	dalla data dell'inizio dell'istruttoria.	dalla data di fissazione della prima udienza dinanzi al giudice amministrativo.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

55	2	A norma della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento amministrativo è sempre competente ad adottare il provvedimento finale?	<b>Non necessariamente.</b>	No, in nessun caso.	Sì.	Non è espressamente contemplato dalla medesima legge.
56	2	La L. n. 241/1990 prevede un obbligo generale di comunicare l'unità organizzativa competente ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e quelli che per legge debbono intervenire?	<b>Sì, lo prevede espressamente.</b>	Sì, ma solo per i procedimenti ad istanza di parte.	No, il nominativo o la struttura competente possono essere comunicati solo se richiesti.	No, in nessun caso.
57	2	L'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento, previsto dalla L. n. 241/1990, trova applicazione anche nel caso di provvedimenti contingibili e urgenti emessi dal Sindaco?	<b>No.</b>	Sì, l'obbligo di comunicazione trova sempre applicazione.	No, salvo le eccezioni espressamente previste dalla legge stessa.	Non è espressamente contemplato dalla medesima legge.
58	2	A norma della L. n. 241/1990, a quale organo compete la previsione di casi di sottrazione all'accesso di documenti amministrativi, quando dalla loro divulgazione possa derivare una lesione alla sicurezza nazionale?	<b>Al Governo, con regolamento.</b>	Al Parlamento, con legge ordinaria.	Ai singoli ministri competenti per materia, con decreto.	Al giudice amministrativo, con ordinanza.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

59	2	Ai sensi della L. n. 241/1990, nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi per i quali non è consentita la segnalazione certificata di inizio attività, il silenzio assenso si forma se l'amministrazione non comunica il diniego:	<b>entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza dell'interessato, salvo eccezioni.</b>	entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza dell'interessato.	entro i termini stabiliti di volta in volta da ciascuna amministrazione.	entro 120 giorni dalla presentazione dell'istanza dell'interessato.
60	2	L'esecutorietà del provvedimento amministrativo:	<b>è la particolare efficacia dell'atto che può essere eseguito dalla pubblica amministrazione senza la pronuncia dell'autorità giudiziaria e contro la volontà degli interessati.</b>	è la capacità dell'atto di essere eseguito da chiunque.	è equivalente alla esecutività dell'atto e quindi è l'astratta idoneità dello stesso ad essere portato ad esecuzione.	è l'idoneità dell'atto ad essere eseguito solo dopo la pronuncia giurisdizionale.
61	2	Il ricorso gerarchico è ammesso:	<b>sia per motivi di merito, sia per motivi di legittimità.</b>	esclusivamente per motivi di merito.	esclusivamente per motivi di legittimità.	solo per motivi di merito e per vizio di eccesso di potere.
62	2	Ai sensi della L. n. 241/1990, quante tipologie di conferenze di servizi sono previste?	<b>Tre.</b>	Sei.	Quattro.	Due.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>63</b>	2	La richiesta di accesso ai documenti, di cui all'art. 25 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.:	<b>deve essere motivata e la stessa deve essere rivolta all'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente.</b>	non deve essere motivata e la stessa deve essere rivolta esclusivamente all'amministrazione che ha formato il documento.	non deve essere motivata e la stessa deve essere rivolta all'amministrazione che detiene stabilmente il documento.	deve essere motivata e la stessa deve essere rivolta esclusivamente all'amministrazione che ha formato il documento.
<b>64</b>	2	A norma del D. Lgs. n. 165/2001, il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che attesta falsamente la propria presenza in servizio mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza, è punito:	<b>con reclusione e multa.</b>	con arresto e multa.	esclusivamente con una sanzione disciplinare.	esclusivamente con un'ammenda.
<b>65</b>	2	A norma del D. Lgs. n. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni?	<b>Sì, ma solo previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi.</b>	Sì, esclusivamente previo il consenso dei dipendenti interessati.	No, in nessun caso.	Sì, sempre.
<b>66</b>	2	A norma del D. Lgs. n. 165/2001, il Presidente dell'ARAN dura in carica:	<b>4 anni e può essere riconfermato per una sola volta.</b>	3 anni e può essere riconfermato per una sola volta.	4 anni e non può essere riconfermato.	5 anni e non può essere riconfermato.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

67	2	A norma del D. Lgs. n. 165/2001, l'ARAN ammette alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore:	<b>al 5%.</b>	al 10%.	al 7%.	al 25%.
68	2	A norma del D. Lgs. n. 165/2001, le Amministrazioni Pubbliche possono ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali?	<b>No, in nessun caso.</b>	Sì, ma solo per l'esercizio di funzioni direttive.	Sì, ma solo per l'esercizio di funzioni dirigenziali.	Sì, sempre.
69	2	Ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001, la durata dell'incarico di funzioni dirigenziali non può essere, di norma:	<b>inferiore a tre anni.</b>	inferiore ad un anno.	inferiore a due anni.	inferiore a cinque anni.
70	2	A norma del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., la tipologia delle infrazioni e delle relative sanzioni disciplinari per i dipendenti pubblici è definita...	<b>dai contratti collettivi di lavoro.</b>	esclusivamente dal medesimo decreto.	dal codice disciplinare nazionale per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni	da un apposito decreto emanato da parte del presidente dell'ARAN.
71	2	A quale soggetto compete, a norma del D. Lgs. n. 33/2013, la verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance?	<b>All'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).</b>	Al responsabile per la prevenzione della corruzione.	All'Organismo Interno di Verifica (OIV).	Al responsabile dell'organismo interno di verifica.



## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

72	2	A norma del D. Lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi al personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con cadenza:	<b>annuale.</b>	mensile.	biennale.	mensile.
73	2	A norma del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sulla richiesta di riesame presentata dall'interessato avverso il rifiuto di istanza di accesso civico, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza decide entro:	<b>20 giorni.</b>	10 giorni.	15 giorni.	90 giorni.
74	2	A norma del D. Lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le informazioni e i dati concernenti la propria organizzazione. In tale ambito, devono essere pubblicati anche i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici?	<b>Si.</b>	No, tale pubblicazione non è obbligatoria.	Si, ma solamente degli uffici di livello dirigenziale non generale.	Non è espressamente contemplato dal medesimo decreto.
75	2	A quale soggetto compete controllare l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013?	<b>All'Autorità Nazionale Anticorruzione.</b>	Al responsabile per la trasparenza.	All'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).	All'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

76	2	Entro quanto tempo dalla loro adozione, a norma del D. Lgs. n. 33/2013, le Pubbliche Amministrazioni pubblicano i documenti e gli allegati del bilancio preventivo?	<b>30 giorni.</b>	20 giorni.	15 giorni.	60 giorni.
77	2	Ai fini del “GDPR”, per “profilazione” si intende:	<b>qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica.</b>	qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali.	qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, che costituisca documento amministrativo, ai sensi della L. 241/1990.	esclusivamente l'operazione o insieme di operazioni, compiute con l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali.
78	2	Ai fini del Regolamento (UE) 2016/679, cosa si intende per "trattamento"?	<b>Qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali.</b>	Qualsiasi forma di elaborazione automatizzata di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica.	Esclusivamente l'operazione o insieme di operazioni, compiute con l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali.	Qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, che costituisca documento amministrativo, ai sensi della L. 241/1990.
79	2	A norma del Regolamento (UE) 2016/679, qualora il consenso al trattamento dei propri dati personali riguardi l'offerta diretta di servizi della società dell'informazione ai minori, il trattamento di dati personali del minore:	<b>è lecito ove il minore abbia almeno 16 anni.</b>	è sempre lecito ove il minore abbia almeno 14 anni.	non è mai lecito, se basato sul consenso del minore.	non è espressamente contemplato dal medesimo regolamento.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>80</b>	2	Con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679, il titolare del trattamento deve comunicare all'interessato le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali?	<b>Sì, in ogni caso.</b>	Sì, ma solo se i dati personali siano raccolti presso l'interessato.	Sì, ma solo per le finalità espressamente indicate dalla legge.	No, mai.
<b>81</b>	2	A norma del "GDPR", la durata del mandato dei membri di ogni Autorità di controllo deve essere:	<b>non inferiore a quattro anni.</b>	non inferiore a due anni.	non superiore a quattro anni.	non inferiore ad un anno.
<b>82</b>	2	Con riferimento al "GDPR", la revoca del consenso da parte dell'interessato pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso precedentemente prestato?	<b>No, in nessun caso.</b>	Sì, ma nei soli casi indicati dalla norma.	Sì, in ogni caso.	Non è espressamente contemplato.
<b>83</b>	2	La disciplina contenuta nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii., è integrata e specificata:	<b>dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni.</b>	da codici di comportamento adottati da ciascuna regione con proprio atto legislativo.	dai codici di comportamento adottati con provvedimento dell'ARAN.	non è prevista alcuna integrazione o specificazione.
<b>84</b>	2	Quali, tra i seguenti, costituiscono alcuni dei doveri minimi del dipendente pubblico, espressamente indicati dal D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii.?	<b>Diligenza e lealtà.</b>	Diligenza e efficienza.	Lealtà ed efficienza.	lealtà ed efficacia.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

85	2	Quali, tra i seguenti, costituiscono alcuni dei doveri minimi del dipendente pubblico, espressamente indicati dal D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii.?	<b>Lealtà e imparzialità.</b>	Lealtà ed efficacia.	Diligenza ed efficacia.	Imparzialità ed efficienza.
86	2	Ai sensi del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, il dipendente può accettare da un proprio subordinato regali o altre utilità?	<b>No, salvo quelli d'uso di modico valore.</b>	No, neppure quelli d'uso di modico valore.	Si, il Codice lo consente espressamente.	Non è espressamente contemplato.
87	2	Viste le disposizioni di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii.), il dipendente può offrire regali o altre utilità a un proprio sovraordinato?	<b>No, salvo quelli d'uso di modico valore.</b>	No, neppure quelli d'uso di modico valore.	Si, il Codice lo consente espressamente.	Non è espressamente contemplato.
88	2	Il provvedimento amministrativo, quando è viziato da un difetto di motivazione, è:	<b>annullabile.</b>	nullo.	inefficace.	inammissibile.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

89	2	I vizi di legittimità dell'atto amministrativo rendono lo stesso:	<b>annullabile.</b>	nullo.	inesistente.	illecito.
90	2	Una pubblica amministrazione, ex art. 24 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., può rifiutare l'accesso ai documenti amministrativi?	<b>Sì, in determinate fattispecie previste dalla legge.</b>	No, mai.	Sì, se la richiesta perviene ad un Ente pubblico economico.	Sì, esclusivamente nei procedimenti tributari.
91	2	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è ammesso soltanto contro gli atti amministrativi:	<b>definitivi.</b>	nulli.	improcedibili.	perfetti.
92	2	La Pubblica Amministrazione può rifiutare l'accesso ai documenti amministrativi?	<b>Sì, nei casi e nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990.</b>	No, mai.	Sì, nei casi e nei limiti previsti dalla Costituzione.	Sì, nei casi e nei limiti previsti dai singoli codici di comportamento.
93	2	Con riferimento alla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., il provvedimento amministrativo è nullo:	<b>quando è viziato da difetto assoluto di attribuzione.</b>	quando è viziato da incompetenza relativa.	quando è viziato da eccesso di potere.	in tutti i casi in cui l'amministrazione ritenga opportuno dichiararlo.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>94</b>	2	L'azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere si propone nel termine di decadenza di:	<b>sessanta giorni.</b>	centoventi giorni.	novanta giorni.	quarantacinque giorni.
<b>95</b>	2	Un provvedimento concernente lo svolgimento dei pubblici concorsi, a norma della L. n. 241/1990, deve essere motivato?	<b>Sì, salvo il caso in cui abbia contenuto generale o normativo.</b>	Sì, sempre.	No, mai.	No, salvo il caso in cui abbia contenuto generale.
<b>96</b>	2	Tutti i diplomi di abilitazione rilasciati al termine di corsi di formazione o di procedimenti autorizzatori all'esercizio di determinate attività, ex art. 42 del D.P.R. n. 445/2000, sono denominati:	<b>diploma o patentino.</b>	diploma o attestato.	patentino o attestato.	diploma o attestato.
<b>97</b>	2	A norma del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., i certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità:	<b>illimitata.</b>	di tre mesi.	di sei mesi.	di due anni.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

98	2	Il trasferimento su supporto informatico rimovibile delle informazioni di protocollo relative a fascicoli che fanno riferimento a procedimenti conclusi, ex art. 62 del D.P.R. n. 445/2000:	<b>è consentito.</b>	è precluso.	è precluso poiché il supporto informatico non deve essere rimovibile.	di norma è precluso poiché tale trasferimento è limitatamente consentito per i procedimenti in corso.
99	2	Le tessere di riconoscimento, ex art. 35, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sono equipollenti alla carta d'identità?	<b>Sì, purché munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.</b>	No, mai.	Sì, purché munite esclusivamente di fotografia.	Sì, purché munite esclusivamente di timbro o altra segnatura equivalente, rilasciate dall'Ente di appartenenza.
100	2	L'attestazione da parte della pubblica amministrazione competente, che un'immagine fotografica corrisponde alla persona dell'interessato, a norma del D.P.R. n. 445/2000, è definita:	<b>legalizzazione di fotografia.</b>	identificazione.	certificazione di immagine.	attestazione fotografica.
101	2	Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., le certificazioni da rilasciarsi da uno stesso ufficio in ordine a stati, qualità personali e fatti, concernenti la stessa personale, nell'ambito del medesimo procedimento:	<b>sono contenute in un unico documento.</b>	sono contenute in almeno due documenti distinti.	sono contenute in al massimo tre certificazioni.	sono contenute nel numero di documenti ritenuto opportuno dal funzionario pubblico preposto al rilascio.
102	2	Nei casi espressamente previsti dalla legge, il ricorso proponibile alla medesima autorità che ha emesso il provvedimento impugnato è denominato:	<b>ricorso in opposizione.</b>	ricorso gerarchico proprio.	ricorso gerarchico improprio.	ricorso straordinario.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>103</b>	2	Con riferimento al D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il documento informatico ottenuto mediante la memorizzazione, sullo stesso dispositivo o su dispositivi diversi, della medesima sequenza di valori binari del documento originario, è definito:	<b>uplicato informatico.</b>	copia informatica di documento informatico.	copia informatica di documento analogico.	copia per immagine su supporto informatico di documento analogico.
<b>104</b>	2	Il documento informatico, avente contenuto identico a quello del documento, da cui è tratto su supporto informatico con diversa sequenza di valori binari, a norma del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., è definito:	<b>copia informatica di documento informatico.</b>	uplicato informatico.	copia analogica di documento informatico.	copia per immagine su supporto informatico di documento analogico.
<b>105</b>	2	La pubblica amministrazione, ex art. 97 della Costituzione, è organizzata secondo principi di:	<b>imparzialità e buon andamento.</b>	proporzionalità.	responsabilità e legalità.	efficienza, proporzionalità e rispetto della dignità della persona.
<b>106</b>	2	A norma del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., le informazioni relative a procedimenti conclusi, trasferite su supporto informatico rimovibile:	<b>sono sempre consultabili.</b>	non sono più consultabili.	sono consultabili fino a un anno dalla conclusione del procedimento.	non sono più consultabili da parte dell'amministrazione che la ha processate.



## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>107</b>	3	A norma della L. n. 241/1990, in quali casi la Pubblica Amministrazione può aggravare il procedimento amministrativo?	<b>Solo per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.</b>	In ogni caso, previo il consenso delle parti coinvolte nel procedimento.	In nessun caso.	Non è espressamente contemplato.
<b>108</b>	3	A norma del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., il dipendente che, nei casi in cui per obiettive esigenze di servizio, viene adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore...	<b>ha diritto, per il periodo di effettivamente prestazione, al trattamento previsto per la qualifica superiore.</b>	non ha diritto ad alcuno specifico trattamento, o comunque diverso da quello precedentemente applicato.	ha diritto, per il periodo di effettiva prestazione, al trattamento previsto per la sua qualifica, maggiorato di una percentuale pari al 3% del trattamento economico ordinariamente spettante.	ha diritto, per il periodo di effettiva prestazione, al trattamento previsto per la sua qualifica, maggiorato di una percentuale pari al 15% del trattamento economico ordinariamente spettante.
<b>109</b>	3	Ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, il procedimento di accesso agli atti deve concludersi:	<b>con provvedimento espresso e motivato nel termine, di norma, di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza.</b>	con provvedimento espresso e motivato, in caso di accoglimento, entro 30 giorni, o col silenzio rifiuto, in caso di rigetto.	con provvedimento espresso e motivato nel termine di 30 o 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, a seconda della materia.	con provvedimento espresso e motivato nel termine di 60 o 120 giorni dalla presentazione dell'istanza, a seconda della materia.
<b>110</b>	3	A norma del D. Lgs. n. 33/2013, i dati, le informazioni e i documenti, oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, sono pubblicati:	<b>per un periodo di 5 anni, salvo eccezioni.</b>	per un periodo di 3 anni.	per un periodo di 24 mesi.	per un periodo di 6 mesi.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>111</b>	3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione può ordinare alla Pubblica Amministrazione inadempiente di procedere alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, entro un termine non superiore a:	<b>30 giorni.</b>	60 giorni.	15 giorni.	120 giorni.
<b>112</b>	3	Ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 bis del D. Lgs. n. 33/2013, l'Autorità nazionale anticorruzione adotta linee guida recanti indicazioni operative d'intesa con:	<b>il Garante per la protezione dei dati personali.</b>	la Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.	il Presidente dell'Agenzia nazionale per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni.	il Dipartimento della Funzione Pubblica.
<b>113</b>	3	A norma del D. Lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano con cadenza trimestrale i dati relativi ai tassi di assenza del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato:	<b>distinti per uffici di livello dirigenziale.</b>	distinti per uffici di livello non dirigenziale,	distinti per ruoli e qualifiche.	esclusivamente distinti per qualifiche.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

114	3	Con riferimento al “GDPR”, per “pseudonimizzazione” si intende:	<b>il trattamento dei dati personali in modo tale che essi non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, che siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.</b>	qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica.	qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, che costituisca documento amministrativo, ai sensi della L. 241/1990.	esclusivamente l'operazione o insieme di operazioni, compiute con l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali.
115	3	Ai sensi del “GDPR”, qualora il consenso al trattamento dei propri dati personali riguardi l'offerta diretta di servizi della società dell'informazione ai minori:	<b>ove il minore abbia un'età inferiore ai 16 anni, tale trattamento è lecito soltanto se il consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale.</b>	tale trattamento è sempre lecito ove il consenso è prestato dal minore che abbia almeno 14 anni.	tale trattamento è lecito, indipendentemente dall'età del minore che ha prestato il consenso.	ove il minore abbia un'età inferiore ai 14 anni, tale trattamento è lecito soltanto se il consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale.
116	3	Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., il testo degli atti pubblici comunque redatti:	<b>non deve contenere lacune, aggiunte, abbreviazioni, correzioni, alterazioni o abrasioni.</b>	può contenere lacune, aggiunte, abbreviazioni, correzioni, alterazioni o abrasioni.	non deve contenere alterazioni o abrasioni ma può contenere lacune, aggiunte, abbreviazioni e correzioni.	non deve contenere lacune, ma può essere integrato con aggiunte, abbreviazioni e correzioni e può contenere alterazioni o abrasioni.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

117	3	Le amministrazioni pubbliche, ex art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., a favore dei dipendenti in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare...	<b>individuano criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale, purché compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro.</b>	individuano criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale, pur incompatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro.	non possono individuare criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale, prescindendo dalla compatibilità con l'organizzazione degli uffici e del lavoro.	non prevedono criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale.
118	3	Il c.d. "FOIA", che modifica significativamente la disciplina della trasparenza e gli strumenti per garantirla nei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, è stato introdotto:	<b>dal D. Lgs. n. 97/2016.</b>	dal D. Lgs. n. 33/2013.	dalla L. n. 97/2016.	dalla L. n. 33/2013.
119	3	Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" definisce, in via orientativa, "regali o altre utilità di modico valore" accettabili dal dipendente pubblico quelli:	<b>di valore non superiore ad euro 150,00.</b>	di valore non superiore complessivamente ad euro 100,00.	di valore non superiore complessivamente ad euro 300,00.	di valore non superiore complessivamente ad euro 500,00.
120	3	A norma del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di finanziamento o assicurazione con imprese dalle quali abbia ricevuto utilità:	<b>nel biennio precedente, salvo eccezioni.</b>	nel biennio precedente, senza eccezioni.	nel biennio precedente, ma solo se le utilità ricevute sono di natura economica.	nel semestre precedente, senza eccezioni.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

121	3	Rientrano tra i provvedimenti amministrativi ablatori reali:	<b>le espropriazioni.</b>	le concessioni.	le licenze.	le sanzioni pecuniarie.
122	3	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi è istituita presso:	<b>la Presidenza del Consiglio dei ministri.</b>	Il Garante per la protezione dei dati personali.	l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni.	Ogni ente pubblico regionale.
123	3	A norma del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., le pubbliche amministrazioni, ai fini della contrattazione integrativa:	<b>possono avvalersi dell'assistenza dell'ARAN.</b>	devono avvalersi dell'assistenza dell'ARAN.	devono avvalersi dell'assistenza dell'ANAC.	possono avvalersi dell'assistenza della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.
124	3	Cosa si intende per "accesso civico semplice", con riferimento al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. ?	<b>Il diritto di chiunque di richiedere alle pubbliche amministrazioni documenti, informazioni o dati, dei quali le amministrazioni stesse avevano l'obbligo di pubblicazione, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.</b>	Il diritto di chiunque di richiedere alle pubbliche amministrazioni documenti, informazioni o dati, dei quali le amministrazioni stesse avevano l'obbligo di pubblicazione, indipendentemente dall'adempimento di tale obbligo.	Il diritto dei soli direttamente interessati di richiedere alle pubbliche amministrazioni documenti, informazioni o dati, dei quali le amministrazioni stesse avevano l'obbligo di pubblicazione, nei casi di inadempimento di tale obbligo.	Il principio generale di facoltà di accesso agli atti pubblici e di vigilanza sull'azione amministrativa.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>125</b>	3	Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., il pubblico ufficiale che legalizza una firma non deve indicare:	<b>la professione del soggetto la cui firma si legalizza.</b>	il luogo della legalizzazione.	la qualifica rivestita.	il proprio nome e cognome.
<b>126</b>	3	L'operazione di segnatura di protocollo, di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., va effettuata:	<b>contemporaneamente all'operazione di registrazione di protocollo.</b>	successivamente all'operazione di registrazione di protocollo.	prima dell'operazione di registrazione di protocollo.	tutte le altre risposte sono errate poiché operazione non è espressamente contemplata dal medesimo decreto.
<b>127</b>	3	Il numero di protocollo, ex art. 57 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., è progressivo e costituito:	<b>da almeno sette cifre numeriche.</b>	da almeno cinque caratteri alfanumerici.	da almeno quattordici cifre numeriche.	da almeno otto lettere.
<b>128</b>	3	A norma del "GDPR", ogni Autorità di controllo in materia di "privacy" elabora una relazione sulla propria attività con cadenza:	<b>annuale.</b>	biennale.	semestrale.	mensile.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

129	3	A norma della legge n. 241 del 1990, l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di comunicare, tra l'altro, l'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile del procedimento ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti?	<b>Si, in ogni caso.</b>	È obbligatoria solo l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento.	È obbligatoria solo l'indicazione dell'unità organizzativa competente.	No, mai.
130	3	A norma della legge 241 del 1990, a quale soggetto compete adottare il provvedimento conclusivo di un procedimento amministrativo?	<b>Al responsabile del procedimento, ove ne abbia la competenza.</b>	In ogni caso al responsabile del procedimento.	In ogni caso al responsabile dell'unità organizzativa competente.	Al responsabile dell'unità organizzativa, ove ne abbia la competenza.
131	3	A norma della legge 241 del 1990, la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo deve obbligatoriamente contenere l'indicazione dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione e del domicilio digitale dell'amministrazione stessa?	<b>Si, deve obbligatoriamente contenere entrambe le indicazioni.</b>	Deve contenere solo l'indicazione dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.	Deve contenere solo l'indicazione del domicilio digitale dell'amministrazione.	No.
132	3	Con riferimento alla legge n. 241 del 1990, nei procedimenti ad iniziativa di parte, esiste un obbligo generale di indicare, nella comunicazione di avvio del procedimento, la data di presentazione dell'istanza?	<b>Si, la legge prevede un obbligo generale.</b>	No.	Si, ma solo se l'istanza è presentata da persone giuridiche.	Non è espressamente contemplato dalla medesima legge.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

133	3	Vista la L. n. 241/1990, nei procedimenti amministrativi ad istanza di parte, il responsabile del procedimento ha l'obbligo di comunicare agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, prima della formale adozione di un provvedimento negativo?	<b>Sì, salvo le eccezioni espressamente previste dalla legge.</b>	Sì, ma solo per le materie per le quali la legge prevede espressamente tale obbligo.	Sì, senza eccezioni.	No, mai.
134	3	Quale, tra le seguenti, non rappresenta una tipologia di Conferenza di servizi espressamente disciplinata dalla legge n. 241 del 1990?	<b>Cautelare.</b>	Preliminare.	Istruttoria.	Decisoria.
135	3	A norma della L. n. 241/1990, gli organi consultivi delle Pubbliche Amministrazioni sono tenuti a rendere i pareri facoltativi ad essi richiesti entro un termine:	<b>comunque non superiore a 20 giorni dal ricevimento della richiesta.</b>	comunque non superiore a 30 giorni dal ricevimento della richiesta, salvo eccezioni.	comunque non superiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta, salvo eccezioni.	comunque non superiore a 60 giorni dal ricevimento della richiesta, salvo eccezioni.
136	3	A norma della L. n. 241/1990, in tema di segnalazione certificata di inizio attività in materia edilizia, in caso di accertata carenza dei requisiti, l'amministrazione competente adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività:	<b>entro 30 giorni dal ricevimento della segnalazione.</b>	entro 90 giorni dal ricevimento della segnalazione.	entro 60 giorni dal ricevimento della segnalazione, salvo le eccezioni previste dalla legge.	entro 45 giorni dal ricevimento della segnalazione, salvo le eccezioni previste dalla legge.



## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>137</b>	3	Ai sensi della L. n. 241/1990, in caso di accertata carenza dei requisiti relativi alla presentazione di una segnalazione certificata di inizio attività, l'amministrazione competente adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività:	<b>entro 60 giorni dal ricevimento della segnalazione, salvo le eccezioni previste dalla legge.</b>	entro 60 giorni dall'accertamento della carenza dei requisiti.	entro 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, in ogni caso.	entro 90 giorni dal ricevimento della segnalazione, in ogni caso.
<b>138</b>	3	Ai sensi della L. n. 241/1990, i termini massimi della conclusione del procedimento amministrativo da parte delle Pubbliche Amministrazioni non possono superare, a seconda dei casi, i:	<b>novanta o centottanta giorni.</b>	sessanta o novanta giorni.	trenta o sessanta giorni.	quindici o quarantacinque giorni.
<b>139</b>	3	A norma della legge 241 del 1990, i termini entro cui deve concludersi il procedimento amministrativo possono essere sospesi?	<b>Sì, per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni, per i motivi espressamente indicati dalla legge stessa.</b>	Sì, per non più di due volte e per un periodo non superiore complessivamente a 60 giorni.	Sì, ma solo a richiesta dell'interessato e non d'ufficio dalla Pubblica Amministrazione.	No, mai.
<b>140</b>	3	L'obbligo di conclusione esplicita del procedimento amministrativo, sancito dalla legge n. 241/1990, sussiste:	<b>sia quando il procedimento consegua obbligatoriamente ad istanza, sia quando debba essere iniziato d'ufficio.</b>	solo quando il procedimento debba essere iniziato d'ufficio.	nei soli casi espressamente previsti dalla legge.	tutte le altre risposte sono errate.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

141	3	A norma della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali?	<b>Si.</b>	Si, ma solo nei casi espressamente previsti dalla legge.	Può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ma non ordinare esibizioni documentali.	No, mai.
142	3	A norma del D. Lgs. n. 165/2001, entro quanto tempo dalla ricezione della segnalazione disciplinare, l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari convoca l'interessato per l'audizione in contraddittorio a sua difesa?	<b>Con immediatezza e, comunque, non oltre i 30 giorni.</b>	Senza ritardo e, comunque, non oltre i 15 giorni.	Con immediatezza e, comunque, non oltre i 20 giorni.	Senza ritardo e, comunque, non oltre i 45 giorni.
143	3	Nell'esercizio delle proprie funzioni, il dipendente di una Pubblica Amministrazione può incorrere in diverse tipologie di responsabilità. In quali di queste incorre il dipendente che giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia?	<b>Incorre in responsabilità penale, disciplinare e amministrativo-contabile.</b>	Incorre nella sola responsabilità penale che, in ogni caso, assorbe eventuali ulteriori forme di responsabilità.	Incorre nelle sole responsabilità penale e disciplinare.	Incorre nella sola responsabilità disciplinare.
144	3	A norma del D. Lgs. n. 165/2001, il mancato esercizio dell'azione disciplinare senza giustificato motivo, comporta, per i soggetti responsabili:	<b>l'applicazione della sospensione dal servizio fino a un massimo di 3 mesi, salvo eccezioni.</b>	l'applicazione della sospensione dal servizio fino a un massimo di 6 mesi, salvo eccezioni.	l'applicazione della sanzione del licenziamento, in ogni caso.	l'applicazione della sospensione dal servizio fino a un massimo di 24 mesi, salvo eccezioni.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>145</b>	3	A norma del D. Lgs. n. 165/2001, il Collegio di indirizzo e controllo dell'ARAN dura in carica:	<b>4 anni e i suoi componenti possono essere riconfermati per una sola volta.</b>	3 anni e i suoi componenti possono essere riconfermati per una sola volta.	4 anni e i suoi componenti non possono essere riconfermati.	3 anni e i suoi componenti non possono essere riconfermati.
<b>146</b>	3	A norma del D. Lgs. n. 165/2001, sono organi dell'ARAN:	<b>il Presidente ed il Collegio di indirizzo e controllo.</b>	il Presidente e il Consiglio di amministrazione.	il Direttore Generale e il Collegio di indirizzo e controllo.	il Direttore Generale e il Consiglio di amministrazione.
<b>147</b>	3	Con riferimento al D. Lgs. n. 165/2001, qualora, nel corso di un giudizio per la definizione di una controversia individuale, ritenga necessario un accertamento pregiudiziale sull'interpretazione autentica del contenuto di un contratto nazionale sottoscritto dall'ARAN, il Giudice trasmette gli atti:	<b>all'ARAN e fissa una nuova udienza non prima di 120 giorni.</b>	all'ARAN e fissa una nuova udienza non prima di 60 giorni.	all'ARAN e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale e fissa una nuova udienza non prima di 90 giorni.	all'ARAN e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale e fissa una nuova udienza non prima di 15 giorni.
<b>148</b>	3	A norma del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., entro quale termine, decorrente dal ricevimento della comunicazione da parte della P.A., eventuali controinteressati ad una richiesta di accesso civico possono opporsi all'accesso?	<b>Dieci giorni.</b>	Quindici giorni.	Trenta giorni.	Sette giorni.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>149</b>	3	Il D. Lgs. n. 33/2013 prevede la possibilità che, il richiedente cui sia stato opposto il diniego alla richiesta di accesso civico, qualora si tratti di atti degli enti locali, possa presentare ricorso avverso il diniego al difensore civico competente per territorio. In tale ipotesi, entro quanto tempo dalla presentazione del ricorso deve pronunciarsi il difensore civico?	<b>Trenta giorni.</b>	Dieci giorni.	Quindici giorni.	Novanta giorni.
<b>150</b>	3	Il D. Lgs. n. 33/2013 prevede la possibilità che il richiedente cui sia stato opposto il diniego alla richiesta di accesso civico, possa presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che decide con provvedimento motivato, entro il termine di:	<b>20 giorni.</b>	10 giorni.	15 giorni.	7 giorni.
<b>151</b>	3	Il D. Lgs. n. 33/2013 impone alle Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di pubblicare gli atti di concessione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, di importo superiore a:	<b>mille euro.</b>	cinquemila euro.	cinquecento euro.	centomila euro.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

152	3	A norma del D. Lgs. n. 33/2013, in relazione agli obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, le pubbliche amministrazioni pubblicano gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e li aggiornano:	<b>ogni sei mesi.</b>	ogni tre mesi.	ogni due anni.	ogni mese.
153	3	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica deve essere proposto nel termine:	<b>di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.</b>	di sessanta giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.	di trenta giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.	di novanta giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
154	3	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, ex art. 27 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., è rinnovata:	<b>ogni tre anni.</b>	ogni cinque anni.	ogni sei mesi.	ogni anno.
155	3	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, viste le disposizioni di cui alla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., deve comunicare la propria relazione sulla trasparenza e l'attività della pubblica amministrazione:	<b>alle Camere e al Presidente del Consiglio dei ministri.</b>	alla Corte dei conti.	al Consiglio di Stato.	al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

<b>156</b>	3	Le dichiarazioni sostitutive, a norma del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che validità temporale hanno?	<b>La stessa degli atti che sostituiscono.</b>	Sempre di trenta giorni.	Sempre di sessanta giorni.	Metà della validità temporale degli atti che sostituiscono.
<b>157</b>	3	Le pubbliche amministrazioni, ex art. 3-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, agiscono...	<b>mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati.</b>	mediante strumenti informatici e telematici nei rapporti interni e mediante strumenti analogici nei rapporti tra amministrazioni e privati.	mediante strumenti informatici e telematici, esclusivamente nei rapporti tra le diverse amministrazioni.	mediante strumenti informatici e telematici, esclusivamente nei rapporti con i privati.
<b>158</b>	3	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, di cui all'art. 27 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., è nominata:	<b>con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Consiglio dei ministri.</b>	con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Presidente del Consiglio dei ministri.	con ordinanza del Consiglio di Stato, sentito il Presidente del Consiglio dei ministri.	con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Consiglio di Stato.
<b>159</b>	3	L'attestazione ufficiale della legale qualità di chi ha apposto la propria firma sopra atti, certificati, copie ed estratti, nonché dell'autenticità della forma stessa, a norma del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., è definita:	<b>legalizzazione di firma.</b>	autenticazione di firma.	certificazione di sottoscrizione.	certificazione di firma.

## ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

160	3	In materia di operazioni elettorali relative al rinnovo degli organi elettivi dei comuni, delle province, delle regioni e all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, ha giurisdizione:	<b>il giudice amministrativo.</b>	il giudice ordinario.	il giudice di pace.	il giudice costituzionale.
-----	---	--	-----------------------------------	-----------------------	---------------------	----------------------------